

COMUNE DI FANO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -ART. 234 TUEL-
VERBALE N. 33 DEL 07.06.2023

OGGETTO: OGGETTO: MODIFICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART.175 DEL TUEL - STRADA INTERQUARTIERI E BIBLIOTECA FEDERICIANA - I.E. - PROFILO N. 114477

Viene sottoposto all'esame e controllo del Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di deliberazione relativa alla modifica del bilancio di previsione 2023 - 2025 a seguito di richiesta da parte del Sett. Lavori Pubblici ai sensi dell'art.175 Dec. Lgs n. 267/2000.

La variazione attiene ad opere pubbliche di rilevante importo nonché strategiche sotto il profilo dell'impatto sulla città.

La prima variazione attiene alla strada Interquartieri -delib. C.C. n.228 del 22/12/2023 ad oggetto: "MIGLIORAMENTO VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 - COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI - APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL TRACCIATO E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA - I.E."- che prevede una maggior importo pari ad €. 5.065.146,219 - cofinanziamento comunale - non più compatibile con i tempi tecnici - 30/06/2023 - termine entro il quale dovrebbe stipularsi il contratto di appalto con la ditta esecutrice.

Allo stato si indica l'avanzo disponibile necessario alla copertura finanziaria dell'opera.

<i>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2021 (+) o Disavanzo (-)</i>	<i>Situazione avanzo al 31.12.2022</i> €. 63.604.240,19	<i>Avanzo applicato prima della seguente variazione</i>	<i>Avanzo applicato con la seguente variazione</i>	<i>Situazione avanzo dopo l'adozione del presente atto</i>
di cui				
Fondi Accantonati	€. 26.175.543,62	€. 0,00	€. 0,00	€. 26.175.543,62
Fondi Vincolati	€. 24.919.831,09	€. 16.610.924,49	€. 0,00	€. 8.308.906,60
Fondi per finanziamento spese in c/c capitale	€. 1.101.635,79	€. 900.000,00	€. 0,00	€. 201.635,79
Fondi non vincolati	€. 11.407.229,69	€. 4.219.834,28	€. 5.065.146,29	€. 2.122.249,12
TOTALE	€. 63.604.240,19	€. 21.730.758,77	€. 5.065.146,29	€. 36.808.335,13

Viene inoltre richiesta variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025 dal Dirigente Sett.re LL.PP – nota del 22/05/2023 prot. n. 51491 – con la quale si comunica la modifica dell'importo relativo all'intervento "Nuova Biblioteca Federiciana" da €. 9.000.000,00 ad €. 10.500.000,00 da finanziare:

quanto ad €2.500.000,00 Fondo PNRR Turismo e Cultura 4.0 (M1C3 – 1.2), B) e quanto ad €8.000.000,00 con ricorso all'indebitamento – mutuo flessibile Cassa DDPP – con ammortamento a decorrere dal 01/01/2026 – rata €. 720.000,00 per anni 15 oppure rata di €. 600.000,00 per anni 20 e con pre ammortamento per gli anni 2023 €. 34.560,00; anno 2024 per €. 218.880,00 ed anno 2025 per €. 368.640,00 il tutto sulla base dei tassi vigenti con possibile incremento in considerazione dell'incremento dei tassi di interesse

Inoltre, relativamente al finanziamento dell'opera pubblica relativa alla quota a debito -€ 8.000.000,00- occorre richiamare la nota del 06/06/2023 a firma della Dirigente del "Servizio Finanziario" ad oggetto "Parere di regolarità tecnica sulla proposta profilo n.114062 con oggetto: "Modifica al bilancio di previsione 2023 – 2025 – effettuata ai sensi dell'art.175 del TUEL – STRADA INTERQUARTIERI E BIBLIOTECA FEDERICIANA – I.E." con particolare rilievo quanto ai punti:

4 "Ad oggi non risultano ancora quantificate le spese di gestione conseguenti alla realizzazione della nuova Biblioteca sia in termini di gestione dell'immobile che del servizio. Tale valutazione dovrà necessariamente essere definita ed allegata all'atto di approvazione dei documenti progettuali ai sensi dell'art. 200 comma 1 del TUEL. Anche queste incrementeranno la spesa corrente a partire dall'esercizio 2026".

5) *L'assunzione di un prestito contribuisce a rendere sempre più rigida la spesa corrente dell'Ente (considerato che già da oggi si rende necessario prevedere l'utilizzo di risorse straordinarie Proventi Permessi a Costruire per €. 1.150.000,00 per il finanziamento di spese correnti secondo le previsioni di legge al fine di garantire l'equilibrio economico – finanziario). Le maggiori spese correnti (rata annuale prestito e spese di gestione sia dell'immobile che del servizio) graveranno in maniera pesante a decorrere dall'esercizio 2026 con la conseguenza che sui bilanci futuri si dovranno operare rilevanti tagli di spesa corrente per garantire gli equilibri di bilancio”.*

E' di tutta evidenza che, per quanto rappresentato in modo responsabile dalla Dirigente, la questione necessita di valutazioni ponderate sotto il profilo tecnico contabile connesse alla sostenibilità del bilancio in termini prospettici come peraltro per tutte le opere pubbliche (incluse quelle finanziate con il PNNR); analisi, che richiederebbe, un'approccio complessivo strategico in ordine alle politiche di bilancio dell'ente sia sotto il profilo della spesa che anche sotto il profilo dell'entrata.

Peraltro, non può non osservarsi che tale situazione doveva trovare riscontro nella programmazione del bilancio -2023 – 2025- approvato dal Consiglio Comunale in data 13.03.23 delibera n.20 - documento tecnico - giuridico di riferimento della gestione.

Di particolare rilievo nella complessa questione risulta, nella parte narrativa della proposta – pag. 4 il punto *“Di precisare che le rilevanti risorse finanziarie comunque non inferiori a €4.000.000,00 (da soggetti pubblici o privati)”*, dovranno essere accertabili sull' esercizio 2023, quindi deve essere specificata la ragione del credito, la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza. *L' accertamento dell' entrata, per poter finanziare l' intervento e poter essere registrata nelle scritture contabili, non deve essere condizionata al verificarsi di nessuna condizione che può pregiudicare l'accertabilità della stessa”* che trova puntuale indicazione nel deliberato e precisamente ai punti numero:

6) *Di precisare che le “rilevanti risorse finanziarie comunque non inferiori a € .4.000.000,00 (da soggetti pubblici o privati)”*, dovranno essere accertabili sull' esercizio 2023, quindi deve essere specificata la ragione del credito, la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

L' accertamento dell' entrata, per poter finanziare l' intervento e poter essere registrata nelle scritture contabili, non deve essere condizionata al verificarsi di nessuna condizione che può pregiudicare l' accertabilità della stessa.

7. Di dare atto che l' importo massimo del prestito flessibile da assumere con Cassa DD.PP. per il finanziamento dell' intervento per la realizzazione della nuova biblioteca non potrà comunque essere superiore ad €4.000.000,00. Il prestito da assumere dovrà essere a tasso fisso e dovrà avere durata di 20 anni.

8. Di dare atto che le previsioni di bilancio di entrata (esatta definizione fra risorse straordinarie da soggetti pubblici o privati e risorse da indebitamento) e di spesa conseguenti all' assunzione del prestito dovranno essere esattamente riquantificate sulla base degli eventuali aggiornamenti dell' entità del prestito assunto e del relativo utilizzo il tutto nell'ottica della sostenibilità finanziaria.

La rilevante patrimonializzazione (inclusa le partecipazioni possedute) con una gestione prudente e diligente – principi generali in materia di bilancio – potrebbero, porre l'Ente in una posizione di sostanziale garanzia.

A tal riguardo si invita l'ente ad assumere ogni iniziativa per finanziare la Biblioteca Federiciana con la maggior parte di risorse private o pubbliche (non escluso un appalto di sponsorizzazione data la natura qualificante dell'opera); parallelamente andranno assunte iniziative atte a liberare l'avanzo in modo che l'esito congiunto dell'operazione -ove conseguibile- veda sempre un ridotto margine di nuovo indebitamento.

I pareri dei Dirigenti di cui sopra concorrono, sulla base delle rispettive competenze e delle diverse professionalità, a rappresentare in modo corretto la situazione fermo restando che non è possibile apprezzare in modo ragionevole i rischi anche potenziali al mancato conseguimento della OGV – obbligazione giuridicamente vincolante - dell'appalto dell'interquartieri ove intervenga la proroga legislativa.

Viene data altresì dimostrazione del permanere degli equilibri del bilancio di previsione nonché della cassa.

Tanto indicato si esprime parere favorevole, ferme le considerazioni esposte.

-Raffaello Tomasetti 

-Donatella Benedetti 

-Lamberto Lucarelli 